

EXTERNI ONLINE

BOLLETTINO DEL MOVIMENTO EXTRATERRESTRIALISTA DALL'ITALIA E DAL MONDO

EXTERNI ONLINE aderisce al C.U.N.-NETWORK. Le idee e le opinioni qui espresse non rappresentano però la posizione ufficiale del Centro Ufologico Nazionale.

Nr. 24 del 22 dicembre 2022

EDITORIALE



Durante il periodo natalizio torna spesso la discussione circa la vera natura della famosa "*stella cometa*" che avrebbe guidato i Re Magi verso la capanna di Betlemme... Non è questa la sede per approfondire la questione sulla vera natura del fenomeno citato nel Vangelo di Matteo ma vogliamo sottolineare come da sempre i segni dal cielo siano in grado di influenzare profondamente le genti...non ci riferiamo solamente alla "*stella di Betlemme*" di cui si parla da duemila anni od alla cometa Hale-Bopp il cui arrivo scatenò il tragico suicidio di massa della setta Higher Source (meglio conosciuta come la setta di Heaven's gate) ma anche alla ormai dimenticata cometa Kohoutek che nel 1973 galvanizzò l'opinione pubblica mondiale perché la sua orbita intersecò quella della Terra proprio a cavallo delle festività natalizie del 1973/74. Ripercorriamo qui brevemente la storia di questa straordinaria cometa.

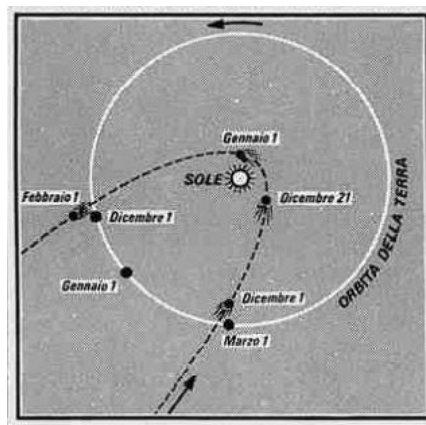
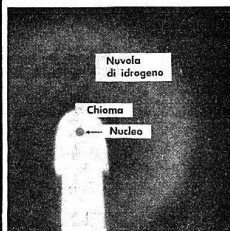
BUONA LETTURA

EXTRATERRESTRIALISMO

La cometa Kohoutek venne scoperta per la prima volta dall'astronomo cecoslovacco Luboš Kohoutek il 7 marzo 1973. Nei mesi successivi la cometa venne monitorata, studiata e fotografata attentamente perché si era scoperto che il suo periodo orbitale di 75.000 anni l'avrebbe portata lontana dalla nostra vista praticamente per sempre e quindi non vi sarebbero state altre opportunità di studiare quell'astro così da vicino..

Appuntamento con la cometa di Natale

Raggiungerà il punto più vicino alla terra alla vigilia dell'Epifania, come la stella che guidò i re magi a Betlemme - Sarà visibile a occhio nudo il 26 novembre



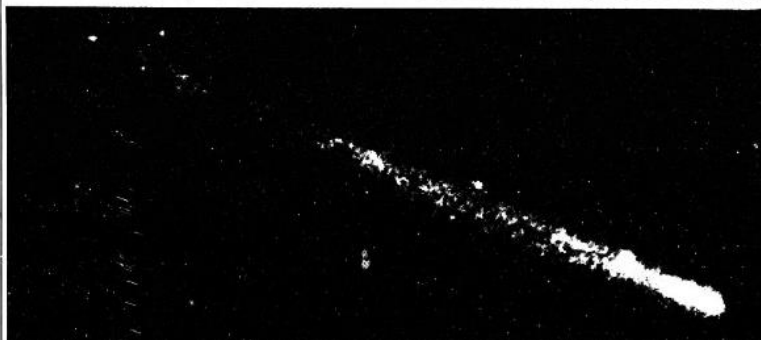
L'ORBITA DELLA KOHOUTEK

CORRIERE DELLA SERA 7 novembre 1973

A mano a mano che la cometa si avvicinava al suo perielio i giornali aggiornavano le mappe del cielo per seguire a occhio nudo la cometa, subito definita "la cometa del secolo"...

CORRIERE DELLA SERA - giovedì 13 dicembre 1973

UNA FOTOGRAFIA DELLA COMETA

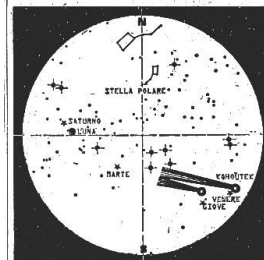


SAN DIEGO (Texas) — La cometa Kohoutek è stata fotografata con nitidezza dall'osservatorio di McDonald.

CORRIERE DELLA SERA/7 Milanese - domenica 6 gennaio 1974

SE LE CONDIZIONI DEL TEMPO SARANNO BUONE

Come si può osservare la cometa «Kohoutek»



La mappa che pubblichiamo aiuterà i milanesi a scoprire, finché permisterà, la cometa Kohoutek. Vale da domarsi se il 13 gennaio e martedì 14 sono le date più luminose. La Luna, alcuni pianeti e, soprattutto, la cometa Kohoutek si trova nel quadrante sud-occidentale del cielo ed è bassa sull'orizzonte. In questa posizione l'osservazione può essere difficile senza un riferimento costante dagli astri più luminosi o dalle costellazioni meglio visibili nel nostro emisfero.

Il lettore che vuole usare questa mappa deve rilegare e orientarla in modo che il riferimento in (Nord) della carta sia rivolto verso il Nord del cielo. La costellazione esterna rappresenta l'orizzonte se il punto al centro della mappa si trova esattamente sulla verticale dell'osservatore. La cometa Kohoutek è indicata in due posizioni, all'incirca a due ore della settimana di validità della mappa.

SENSAZIONALE ANNUNCIO DA UN OSSERVATORIO TEDESCO

A Natale vedremo una cometa luminosa come la Luna

In base ai calcoli degli astronomi la cometa, nel suo punto di massimo avvicinamento al Sole, sarebbe stata brillante come la Luna e visibile perfino di giorno.

Per la prima volta nella storia la cometa venne anche studiata direttamente nello spazio dagli astronauti del laboratorio spaziale SKYLAB della NASA, che era appena stato lanciato in orbita.

*Sembra deludere la prima cometa
osservata dal laboratorio «Skylab»*

CORRIERE DELLA SERA - 6 dicembre 1973

Durante il volo di osservazione della cometa vi fu persino una comunicazione diretta tra l'equipaggio della SKYLAB-4 (Gerald Paul Carr- William Pogue- Edward G. Gibson) e l'astronomo Luboš Kohoutek.



IL COLLOQUIO TRA L. KOHOUTEK E GLI ASTRONAUTI DELLO SKYLAB

Anche in Italia la RAI TV si occupò della cometa del secolo con alcuni speciali televisivi condotti da Mino Damato (1937-2010)

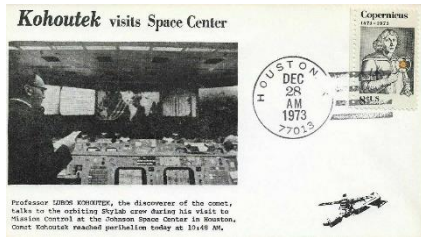
Fallito collegamento con lo «Skylab» per la «visitatrice venuta dal freddo»

Di Mino E. Damato fu trasmesso, circa due mesi fa, il programma Operazione cometa, in cui veniva detto che la cometa Kohoutek, al-

lora affrontata le aomanae relative al significato comunemente attribuito alle comete (Perché sono considerate di malaugurio?); domande alle quali il sociologo S.S. Acquaviva ha fornito pertinenti, moderne risposte. La comparsa della «visitatrice venuta dal freddo» è stata così sviscerata sotto ogni angolo visuale.

G. G. C.

In tutto il mondo scoppiò una vera e propria Kohoutek-mania : dagli annulli filatelici alle canzoni, non furono pochi i cantanti che incisero canzoni dedicate od ispirate alla cometa Kohoutek.



Tuttavia gli astronomi sopravvalutarono di molto le caratteristiche della cometa Kohoutek, che si credeva così brillante da essere osservabile anche in pieno giorno... purtroppo non fu così e la cometa durante il suo transito mostrò una luminosità molto modesta...

CORRIERE D'INFORMAZIONE - giovedì 27 dicembre 1973

È rimasto deluso anche il signor Kohoutek, lo scopritore

Gli astronomi «aspettano al varco» una prossima anni tutto una serie di comete in arrivo. La prima scadenza presa in considerazione è il 1976, quando risparirà la cometa di Grigg-Skjellerup, e il 1980, alorché assisteremo a un nuovo passaggio della cometa di Halley, quella di Halley, nota per la prima volta nel 240 avanti Cristo e ammirata l'ultima volta nel 1910, ritornerà nel 1986: è un appuntamento che gli studiosi di astronomia hanno già preso in esame.

Un meteorologico e filosofo abruzzese, Johann Lambert, non dubitava che le comete fossero abituate, ma è difficile credere, oggi, che una spedizione umana su una cometa sia un'impresa. L'astronautica erode le vecchie fondamenta delle illusioni.

DELUSIONE. Tornando alle comete di Kohoutek, si detto che tra i motivi per cui ha mancato di diventare la «cometa del secolo» una dei maggiori è costituito dalla sua natura: «L'immenso bolide — ha spiegato un astronomo — è formato di polvere di stoffe e non dai più luminosi vapori di altri corpi celesti». Deluso è rimasto anche il dottor Lubos Kohoutek, che per primo annunciò, ancora remoto, la nascita responsabile che porta il suo nome.

LO SCOPRITORE. Lubos Kohoutek, 34 anni, cecoslovacco, lavora all'osservatorio di Amburgo e deplore il clamore che è stato sollevato intorno al « suo » astro chiamato, la calanga di pubblicità che è tornato adesso ad entrambi « Tutto sommato, si tratta solo di una cometa », ha detto, quasi a scaparsi.

Con la moglie Christina e altre mille persone ha partecipato «era ospite della società armatrice» alla « caccia alla cometa », una speciale crociera nell'Atlantico, durante la quale i piloti avrebbero potuto osservare a cielo aperto il passaggio della cometa stessa. Ebbene, per quanto la nave rapasse, non c'è stato verso di individuare nel cielo il vero corpo celeste.

Servizio a cura di Franco Goy

Lubos Kohoutek, l'astronomo cecoslovacco scopritore della cometa omonima.

In Italia all'ansia per l'attesa della cometa Kohoutek si aggiunse quello per una massiccia ondata di avvistamenti UFO su Torino e il Piemonte .

Un oggetto abbagliante nel cielo di Caselle Racconto del pilota torinese che inseguì il disco volante

Gli diede la caccia con il suo "Piper" fino all'altezza di Voghera, poi l'Ufo sparì con una innennata verticale - Le sue parole sono confermate dal comandante dell'aeroporto militare

SUGGERZIONI POPOLARI E REALTA' SCIENTIFICA SI INTRECCIANO NEL CIELO

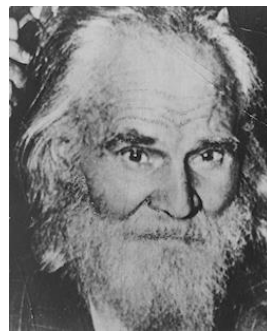
Il mistero degli UFO in Piemonte fa già nascere fantasiose leggende

Molti sono sicuri di aver visto, udito e fotografato oggetti luminosi che, dalla immobilità, passano a una velocità di 5000 chilometri all'ora - Un'associazione afferma che uno «spaziale» di 256 anni sarebbe sbarcato a Torino

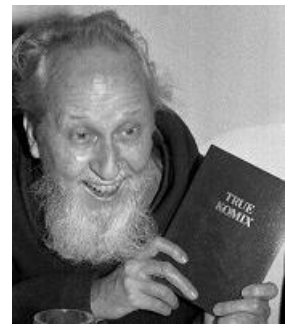


A seguito di questo flap di avvistamenti incominciarono a diffondersi nel torinese false notizie circa il presunto atterraggio di un UFO e lo sbarco del sedicente extraterrestre Absu Ismaily Swandy di anni 256.

PIOGGIA DI DISCHI VOLANTI IN PIEMONTE Si scatenano le fantasie QUALCUNO HA VISTO A TORINO UN MARZIANO DI 256 ANNI!

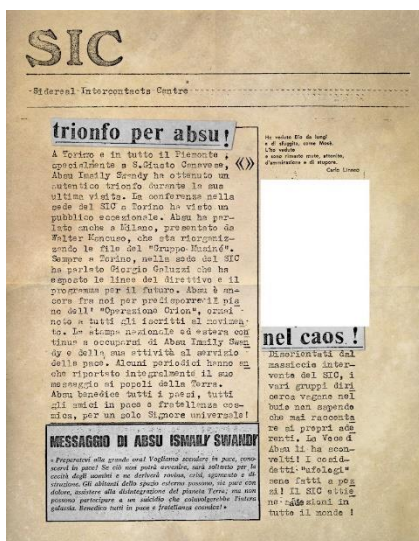


ABSU ISMAILY SWANDY



DAVID BERG

Il sedicente gruppo ufologico *Sideral Intercontacts Centre* (S.I.C.) cominciò a diffondere alcune lettere circolari nelle quali si riportavano i messaggi di fratellanza cosmica del sedicente Absu Ismaily Swandy, assieme alle foto dell'astronave Llion (identificata quasi subito nel famoso falso disco volante fotografato nel 1966 da M.Fogl) ...

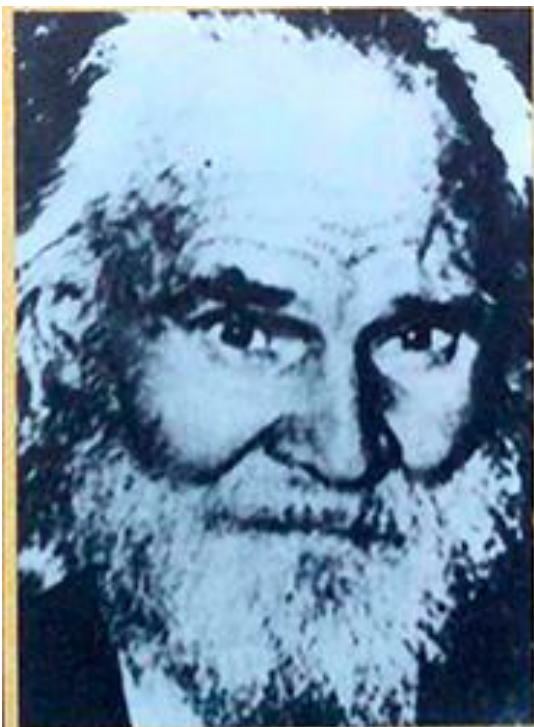


MESSAGGIO DI ABSU ISMAILY SWANDY

«Preparatevi alla grande ora! Vogliamo scendere in pace, conoscervi in pace! Se ciò non potrà avvenire, sarà soltanto per la

“Preparatevi alla grande ora! Vogliamo scendere in pace, conoscervi in pace! Se ciò non potrà avvenire sarà soltanto per la cecità degli uomini e ne deriverà rovina, crisi, sgomento e distruzione. Gli abitanti dello spazio esterno possono, sia pure con dolore, assistere alla disintegrazione del pianeta Terra ma non possono partecipare ad un suicidio che coinvolgerebbe l'intera Galassia! Benedico tutti in pace e fratellanza cosmica !”

Absu Ismaily Swandy ebbe anche rapporti (con il nome di Durante) con il contattato siciliano Eugenio Siragusa...



DURANTE



Testo scritto da Durante dietro la foto di Pietro e Giovanni, consegnata ad Eugenio Siragusa.

Negli Stati Uniti l'arrivo della cometa Kohoutek fu interpretato come un segno di sventura da parte della setta apocalittica dei "Figli di Dio", fondata da David Berg (1919-1994).

CORRIERE D'INFORMAZIONE - sabato 22 dicembre 1973

Profezia dei «Figli di Dio»

«DISTRUTTI gli Stati Uniti fra 40 giorni»

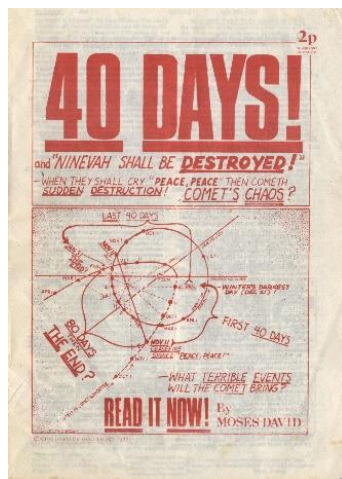
La setta ha dato disposizioni ai suoi aderenti perché abbandonino il paese - Una manifestazione davanti al palazzo delle Nazioni Unite

Nuova York, 22 dicembre

Il gruppetto dei giovani, membri della setta religiosa dei «Figli di Dio», sostiene che il segnale divino dell'imminente giorno del giudizio è giunto con la cometa Kohoutek.

«L'America si è discostata da Dio — ha detto Thomas Tripp, di 23 anni, che parlava a nome del gruppo, — e allora Dio la distruggerà». Altri segni premonitori di questa punizione divina imminente, oltre alla cometa, ha aggiunto, si sono avuti in altre grandi città del paese.

I Figli di Dio erano una setta religiosa intrisa di cultura hippy ed orientata al sesso libero (anche fra minori). Il suo guru, tale David Berg, che si faceva anche chiamare "Mosè-Mo' David", arrivò ad interpretare la cometa Kohoutek come un simbolo fallico che "penetra" l'orbita della Terra.



Sulle conseguenze dell' arrivo della cometa Kohoutek David Berg scrisse un manuale di sopravvivenza nel quale prevedeva la distruzione di "Ninevah" da parte della cometa Kohoutek (Ninive, la dissoluta capitale del regno degli Assiri del Sardanapalo era un'allegoria dell'America corrotta e depravata) ed organizzò una manifestazione di protesta davanti al palazzo dell'ONU a New York per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema.



MANIFESTAZIONE DI PROTESTA DEI "FIGLI DI DIO" DAVANTI AL PALAZZO DELL' O.N.U.

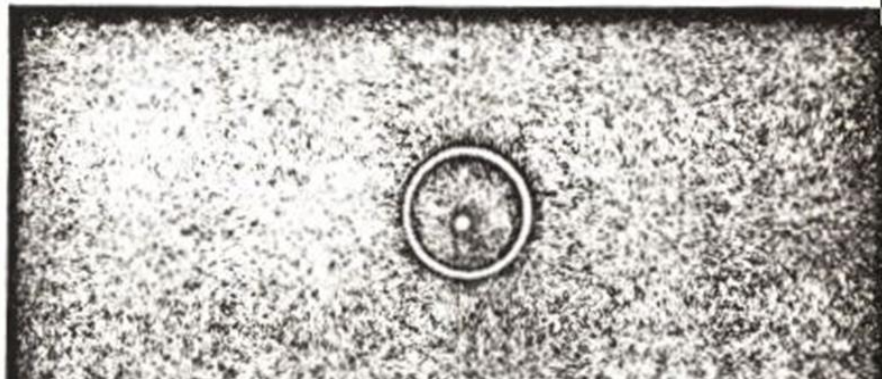
La cometa Kohoutek però non suscitò soltanto l'interesse degli ufomani o degli astronomi professionisti ma anche quello di seri gruppi di astrofili come gli ASTRIS di Roma che arrivarono anche a fotografare un presunto oggetto volante non identificato che seguiva la cometa Kohoutek...

NEMMENO GLI ASTRONOMI SANNO SPIEGARE QUESTO «PUNTINO»

Un mistero accanto alla cometa

Pubblichiamo soltanto oggi, dopo avere invano atteso analogo informazione da fonte qualificata, la «notizia fotografica» che qui accanto riproduciamo garantendone, innanzi tutto, l'assoluta serietà. La «notizia», che per il momento è inspiegabile, consiste nel dischetto luminoso che, nella foto, abbiamo circondato con un circoletto bianco. Come si vede, il punto appare accanto alla famosa cometa Kohoutek della quale gli astronomi dilettanti del «gruppo Del Sole», come già molte volte hanno fatto, scattarono la presente fotografia.

La foto è stata scattata alle



Ventitrè anni dopo, nel 1997, l'arrivo di un altro dubbio "compagno" della cometa Hale-Bopp avrebbe fatto scattare tra i membri della setta Heaven's Gate l'ordine di suicidarsi in massa...



COMET HALE-BOPP AND 'COMPANION'?

This image (HBST961110-19) was allegedly taken by the Hubble Space Telescope on 10 November 1996. Like the controversial image taken by Houston-based amateur astronomer Chuck Shramek, this photograph shows an unusually large, bright object in the vicinity of Comet Hale-Bopp.

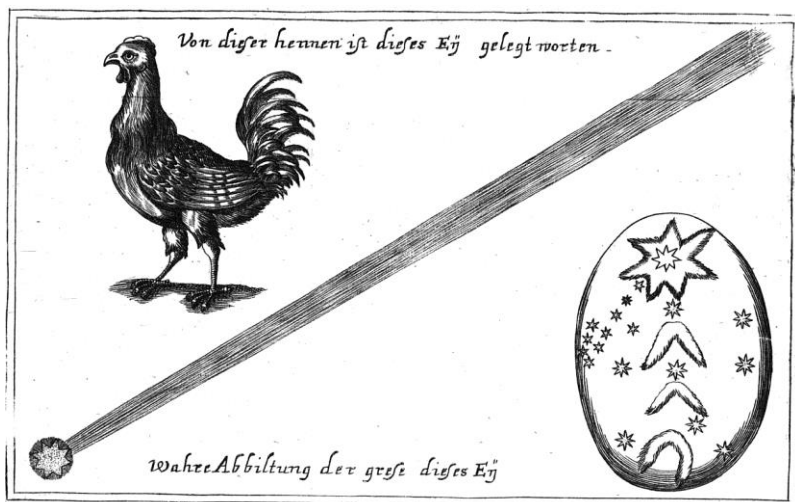
Does this image show a 'companion' travelling in the Comet's tail? Remote viewer Courtney Brown and author Whitley Strieber, among others, say yes. But mainstream astronomers, so far without exception, say it's just a distant star distorted by the imaging process itself. The controversy continues...

Nei tempi passati, e precisamente nel XVII secolo la famosa cometa Kirch suscitò anch'essa una grande impressione nella popolazione dell'epoca e si registrarono anche curiosi fenomeni inspiegabili come quello della gallina



LA COMETA KIRCH DEL 1680

che depositava strane uova recanti misteriosi segni...



MISTERIOSI EFFETTI COLLATERALI DELLA COMETA KIRCH



Oggi si sa che le alterazioni dei gusci delle uova dipendono dalla tensione e dallo stress delle galline durante la deposizione, ma non è infrequente il caso in cui anche oggi queste anomalie vengano attribuite a particolari fenomeni astronomici...

Ma se gli animali sottoposti a stress possono subire delle alterazioni del loro stato psico-fisco, a maggior ragione questo può avvenire per esseri psicologicamente complessi come gli uomini...

Alla fine del 1973 infatti, oltre ai già citati avvistamenti UFO di massa in Piemonte e all'arrivo della cometa Kohoutek, si verificò anche una grave crisi economica a seguito della guerra del Kippur tra Egitto, Siria ed Israele. Il canale di Suez venne chiuso e i paesi produttori di petrolio aderenti all'OPEC diminuirono la produzione di petrolio greggio, causando un brusco innalzamento dei prezzi dei carburanti in tutto il mondo. In Italia il Governo Rumor fu costretto a varare una serie di provvedimenti anti-crisi passati alla storia come il periodo dell'austerità...

Anno 98 - N. 272 - L. 90 (Arretrato L. 180) Milano, Venerdì 23 novembre 1973 - L. 90

CORRIERE DELLA SERA

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO

Austria	Costa 20/Italia	Fr. 12	Belgio	Costa 20/Italia	Fr. 12	Germania	Costa 20/Italia	Fr. 12	Giappone	Costa 20/Italia	Fr. 12	Gran Bretagna	Costa 20/Italia	Fr. 12	Francia	Costa 20/Italia	Fr. 12	Paesi Bassi	Costa 20/Italia	Fr. 12	Spagna	Costa 20/Italia	Fr. 12	Stati Uniti	Costa 20/Italia	Fr. 12	Svezia	Costa 20/Italia	Fr. 12	Svizzera	Costa 20/Italia	Fr. 12	Altri Paesi	Costa 20/Italia	Fr. 12
---------	-----------------	--------	--------	-----------------	--------	----------	-----------------	--------	----------	-----------------	--------	---------------	-----------------	--------	---------	-----------------	--------	-------------	-----------------	--------	--------	-----------------	--------	-------------	-----------------	--------	--------	-----------------	--------	----------	-----------------	--------	-------------	-----------------	--------

IL GOVERNO HA SCELTO LA «LINEA DURA» NEL VARARE I PROVVEDIMENTI PER LA CRISI ENERGETICA

Vietato circolare in auto nei giorni festivi Chiuderanno prima Tv, bar e uffici pubblici

Le misure in vigore dal primo dicembre - Il Consiglio dei ministri ha reso esecutive le decisioni prese in un vertice presieduto da Rumor

Sacrifici inevitabili **In sedici punti il «codice dell'austerità»** **Cambia la nostra vita**

Il governo italiano è stato costretto a varare tutti questi provvedimenti... La crisi del petrolio fa come dimostrano le nar-

Di quel grave momento di crisi socio-culturale-economica ne parlò anche il grande sociologo Francesco Alberoni in un famoso articolo

Tornano le visioni nei giorni di crisi

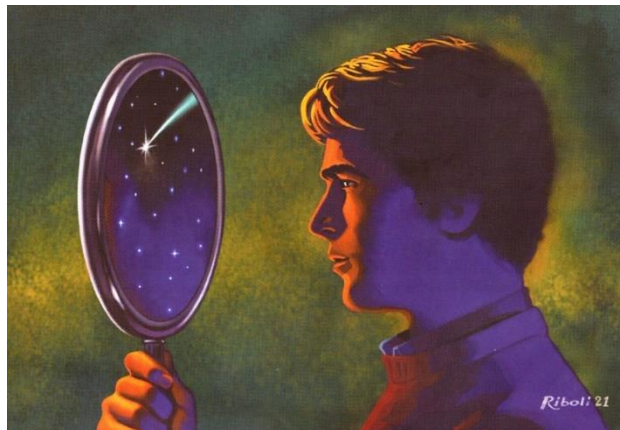
Si moltiplicano le segnalazioni della visione di dischi volanti e di presenze extra-terrestri. Non è la prima volta che questo accade. E' già avvenuto in tutte le crisi di una

Posso aggiungere che dal punto di vista della teoria sociologica il fenomeno era perfettamente prevedibile. E' infatti avvenuto quello che può essere chiamato un corto

di attesa del millennio dove la componente tecnologica perde di importanza e aumenta invece quella più tradizionalmente religiosa. Io penso anche che, se le diffi-

CORRIERE DELLA SERA 6 DICEMBRE 1973

sul Corriere della sera, secondo il quale vi era un nesso tra l'aumento delle segnalazioni di avvistamenti di dischi volanti, la crisi petrolifera (la famosa "austerità") e l'arrivo delle grandi comete. Tutti questi eventi infatti facevano parte del nostro **"bisogno di salvezza, cercata in qualcuno che giunge dal cielo"**.

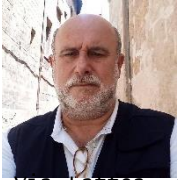


La storia della cometa Kohoutek dimostra che anche oggi, in tempi considerati di larga diffusione della cultura scientifica, gli impulsi irrazionali sono ancora dominanti in larga parte della popolazione terrestre. Da duemila anni questi astri che compaiono all'improvviso nel cielo portano sempre con se' grandi ansie, paure, presagi oscuri che trovano una grande cassa di risonanza nelle pandemie, nelle guerre, nelle crisi economiche. A causa delle speculazioni finanziarie e della guerra tra Russia ed Ucraina la nostra società si ritrova oggi in una situazione molto simile a quella del 1973 : i rapporti dell'Intelligence americana al Parlamento USA parlano di centinaia di oggetti volanti non identificati (UFO o UAP che dir si voglia), la crisi energetica torna a mordere l'economia e l'inflazione riprende a correre, gettando in crisi imprese e famiglie. Cosa succederebbe se a questo già tragico scenario si aggiungesse anche la scoperta di un segnale radio proveniente da un'altra civiltà extraterrestre ?



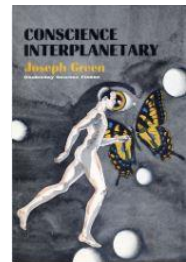
Da qui la urgente necessità di considerare il contatto con un'altra civiltà extraterrestre alla stessa stregua delle altre emergenze planetarie, di costituire al più presto organismi internazionali per la predisposizione di adeguati protocolli del contatto.

ANCORA SUL PARADOSSO DI FERMI



NOTE SULL'AUTORE : Franco Pavone, 67 anni, dopo il servizio militare di leva nell'Aeronautica Militare, ha prestato servizio per 42 anni presso la Soprintendenza Archeologica di Taranto. Ricercatore della scienza in generale e dei misteri in particolare, è socio del Centro Ufologico Taranto (C.U.T.). Vive a Taranto.

Chi di noi studiosi di tematiche di frontiera, non si è mai soffermato sul paradosso di Enrico Fermi? Ci siamo sempre chiesti se nell' Universo, e più precisamente nella Via Lattea, ci sono altre civiltà più o meno intelligenti e se un giorno prenderemo contatto con loro, al di là delle enormi distanze interstellari. Recentemente il fisico russo Alexander Berezin, della National Research University Of Electronic Technology ha teorizzato che una ipotetica civiltà che arrivasse a sviluppare la capacità di viaggiare nello spazio bypassando le enormi distanze cosmiche che sono di ostacolo al contatto con "altri", cancellerebbe quelle meno progredite tecnologicamente. Queste civiltà superiori nemmeno si accorgerebbero delle altre, perché non avrebbero interesse a cercarle, forse per questa loro superiorità, anche etica e morale verso di noi e le altre civiltà meno progredite in tal senso. Questa tesi, secondo Berezin, spiegherebbe perché non veniamo in contatto con altre creature dell'universo e perché Fermi si chiedesse dov'erano tali civiltà? Non saremmo considerati delle formiche da "loro" se un domani dovessimo raggiungere le competenze per i viaggi interstellari? Anche le formiche, al pari delle api e delle termiti, nel loro contesto sono organizzati in modo eccezionale visto che, per esempio, le formiche contemplan nella loro società anche le formiche chirurgo che curano i loro simili, denotando quindi una loro piccola intelligenza. Emblematico in tal senso fu il romanzo di anticipazione " **Conscience interplanetary** ", scritto da Joseph Green nel 1972 [tradotto e pubblicato in Italia da Urania nel 1974 con il titolo "Chi è intelligente? "], dove un corpo di filosofi ambientali proteggeva le razze aliene dall'ingordigia di un' umanità divisa sul concetto di intelligenza che soverchia le culture cosiddette inferiori. Berezin ipotizza anche che potremmo essere trascinati in questo paradosso da una evoluta. Intelligenza artificiale. Saremmo noi, come dice Andrew Masterson su "Cosmos", la soluzione del paradosso? Il grande Arthur C. Clarke disse una volta: " Che siamo soli o che non siamo soli nell'universo, la cosa è ugualmente agghiacciante !". Forse la risposta al paradosso di Enrico Fermi sta nel fatto che gli alieni sono già fra noi. Il tempo sarà giudice.



[Lo spunto di partenza questo contributo è stato fornito da un articolo pubblicato sul sito web : <https://www.focus.it/scienza/spazio/una-possibile-e-spietata-soluzione-al-paradosso-di-fermi>]



<https://noieglieinterni.wordpress.com/>



noieglieinterni@gmail.com



[@NOIEGLIEINTERNI](https://twitter.com/NOIEGLIEINTERNI)



[noi e gli esterni](#)



(+39) 371-44.44.469 (lun-ven 9/17 sab 9/12:30)

[tariffe secondo il vostro Gestore della telefonia]



EXTERNI di Paolo BERGLIA

Ufficio Postale succursale 3

Casella Postale 41

73100 Lecce

Questo bollettino utilizza contenuti multimediali. Per accedere ai contenuti da smartphone occorre installare un' apposita app con lettore di codici QR, inquadrare il codice QR e collegarsi al contenuto multimediale.

